

i socialisti debbano accettare questa propaganda collettivista fatta in nome di Mazzini, se essa giova alla diffusione d'una parte importantissima delle loro teorie.

R. C.

Il Faro di Torino « novelliere settimanale illustrato » nel suo num. 19 contiene:

*Corrispondenza anonima* (La difesa dei poeti) — A. OLIVIERI SANGIACOMO, — *La vita a vol d'uccello* — Rovescio della medaglia in risposta ai versi di I. Allegrotti — S. BACCANI, — *Aprile* (ad una morta) Versi — LEO, — *Rispetti* — Versi — E. NAPIONE, — *Politeama* da costituirsi in Torino, — *La prima ferita d'Hussain* — Racconto tartaro — G. BONVALOT, — *A me feul* — *Parer divers* — Versi — RICO, — *Le vicende di un matrimonio* — Romanzo — SAVERIO MONTEPIN, — *Proverbi Chinesi*.

## BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO

Luigi Pavia — *Monumenti della Poesia Castigliana del Medio Evo* relativi alla Storia di Spagna.

Di questo lavoro riceviamo un fascicolo di saggio contenente parte dell'introduzione e del primo capitolo — in tutto 32 pag. in formato 8° grande, nitida edizione; — e dal poco che ci è dato da leggere comprendiamo che si tratta di un lavoro di polso fatto con coscienza e serietà.

L'autore vuole rendere note in Italia a chi non si occupa specialmente di studi di filologia neo-latina le produzioni poetiche di cui è ricca la letteratura castigliana, letteratura bellissima che fra di noi a torto è troppo trascurata e sconosciuta; e per ora egli si restringe a quelle produzioni che sono relative alla storia di Spagna.

L'opera consta di tre volumi contenenti:

I. *Introduzione* (di oltre 100 pag. e che tratta delle origini del popolo spagnuolo e della sua lingua, nonché della poesia castigliana in generale e delle romanze in particolare); e da *Re Roderico* agli *Infanti di Lara*.

II. *Il Cid*;

III. *Fino alla caduta di Granata*.

Questi *Monumenti* della poesia castigliana sono presentati ed illustrati non con aridità dottrina e sistematica, ma in modo attraente e tale che possa interessare anche i profani di questo genere di studi. L'ordine del lavoro seguito nel passare in rassegna i *Monumenti* è il cronologico, non riguardo al tempo di produzione dei vari poemi, bensì dei fatti in essi cantati; cosicchè i capitoli, concernenti ciascuno un determinato soggetto o personaggio, acquistano unità e formano delle narrazioni compiute.

In questo modo crediamo che l'autore abbia sciolto il difficile problema di presentare sotto forma attraente uno studio grave fatto colla debita serietà.

Notiamo che di tutti i passi spagnuoli (per lo più in spagnuolo medioevale) è data una fedele traduzione italiana, e che oltre l'illustrazione e la critica opportuna nel corso del testo, si danno in fine dell'introduzione e dei singoli capitoli numerose note di vario argomento.

L'autore continuerà la pubblicazione dell'opera appena gli siano pervenute a Como, ove egli è professore al R. Istituto tecnico, bastanti adesioni per coprire le spese della stessa.

Il prezzo è di L. 5 per ciascuno dei tre volumi.

Auguriamo prospera fortuna all'autore ed all'opera sua.

Genere. — *Versi di Carlo Pignone*. — Torino 1889.

Il nome del Pignone, noto tra i cultori del bello, è già uno sprone per leggere versi, in questi tempi prosastici; e questi si leggono con piacere. Non c'è l'alito di lupanare, nè l'odore nauseante dell'incenso: verismo e idealismo si sposano in una metrica che dice come essendo unica fonte del bello la natura, questa sola può essere l'unica fonte della poesia. Il connubio tra le due scuole è l'argomento della *Prefazione*: come il Pignone vi sia riuscito lo dicono i versi. — Tu passi dalla melanconia più nera alla più allegra gajezza; dal profumo della rosa all'odore del carciofo; dall'idillio più gentile alla scena volgare; ma questa è la vita, questo è il vero, così è in natura. — Chi vuole diversamente si foggia un mondo a modo suo, e potrà far versi, non poesia.

Lavori sempre così il Pignone ed avrà contribuito a rimettere in onore gli studi serii.

Elegante l'edizione, civettuola artisticamente la copertina, pura (cosa oggi rara) la lingua. G. T.

## NUOVE PUBBLICAZIONI

L'editore Ulrico Hoepli, di Milano, che ha stampato la GENESI DELLA CULTURA ITALIANA di *Gabriele Rosa* (L. 4) che già annunciammo, e a cui dedicheremo quanto prima più diffusa recensione, ha ora pubblicato: LA DECORAZIONE E LE INDUSTRIE ARTISTICHE del Melani, in due volumi, con 120 belle incisioni (L. 6). Il I volume studia l'antichità e il medioevo; il II l'èvo moderno.

Questo nuovo lavoro del Melani è un riassunto diligente e coscienzioso di quanto sul vasto argomento è stato scritto in Italia e fuori. Egli si propone di condensare in breve mole quanto occorre sapere a ogni colta persona sui singoli argomenti; e ad ogni soggetto trattato ha unito una ricca indicazione dei libri che vi si riferiscono. Talchè i Manuali possono servire anche come guida indicativa delle pubblicazioni riguardanti la *Decorazione* e le *Industrie artistiche* nell'antichità, nel medioevo e nei tempi moderni. Due indici degli artisti citati e delle cose più considerevoli state menzionate facilitano ogni ricerca al lettore.

Dei *Manuali Hoepli* (serie pratica) noteremo quello compilato dal *Cencelli-Perti*: MACCHINE AGRICOLE, con 68 incisioni (L. 2), destinato a facilitare agli agricoltori la conoscenza e la pratica delle macchine principali adottate per la coltivazione del suolo.

Il chiaro prof. *Gabba* ha scritto IL MANUALE DEL CHIMICO (L. 5) (serie speciale dei Manuali Hoepli), che, per l'eccellente metodo seguito, per la chiarezza dell'esposizione, la copia del materiale tecnico e scientifico raccolto, sarà utile a tutti i professionisti e a tutti coloro che hanno bisogno di avere dalla chimica un sussidio nelle varie applicazioni industriali.

Chiude la serie di queste recenti pubblicazioni dell'Hoepli, LE TARTUFE (L. 1.50), che è il II vol. delle collezioni di *Commedie scelte di Molière* curata dal prof. Luigi Dupin, che vi ha messo una bella prefazione e copiose note illustrative filologiche e letterarie.

Dall'editore Gennaro Annichini di Verona si è pubblicato il 1° maggio VIPERINA, nuovo romanzo di *Vittorio Bersezio*.

Sarà un volume di 230 pagine circa, stampato sopra finissima carta d'Olanda, caratteri latini e fregi uniformi, ricchissima copertina cromo-tipografica. Sarà posto in vendita al prezzo di Lire 2.50.

La fama ben conosciuta dell'Autore, e la curiosità con cui questo nuovo lavoro è atteso dacchè venne annunciato, ci dispensano da qualunque raccomandazione in proposito.

Dall'editore Cav. Felice Paggi di Firenze ci si annunciano altri due volumetti per i giovani: *La Storia di Firenze* della signora *Ida Baccini* (L. 1.50) e: *Nozioni di fisica e storia naturale del Vecchj* (L. 1.00). Il primo è stato scritto apposta per le scuole; l'autrice narra la storia di Firenze per mezzo dei personaggi di una famiglia ch'ella ci presenta; la narrazione ha quei pregi di vivacità e spontaneità che sono comuni alle altre operette di questa scrittrice.

Con lo stesso intendimento scolastico è stato pure scritto il libro del *Vecchj*. Le *Nozioni di fisica e storia naturale* sono esposte con molta semplicità e chiarezza: ogni definizione scientifica ha gli schiarimenti e le applicazioni opportune; può giovare ai giovinetti della quarta classe elementare, avendo cercato di uniformarsi in proposito agli ultimi programmi.

Un ultimo libro mandato fuori contemporaneamente ai precedenti dall'editore Paggi, è: *Fate benefiche* di *G. F. Ferri* (L. 1.50) dedicato ai fanciulli. Il Ferri ha raccolto 18 fiabe di Gian Battista Basile, scrittore napoletano, e le ha volute in italiano, senza che nulla perdesse della loro caratteristica semplicità ed efficacia educativa. In Francia il Perrault fece fortuna ispirandosi alle fiabe del Basile; in Italia questa del Ferri è la prima traduzione.

Questi libri sono tutti illustrati dal Mazzante,